

ASSESSORATO REGIONALE PER I BENI CULTURALI E L'IDENTITA' SICILIANA
DI CONCERTO CON L'ASSESSORATO REGIONALE PER L'ECONOMIA

PROGETTO PER LA FRUIZIONE DEL GIARDINO STORICO
E TORRE CIMINIERA DELL'ACQUA
DI VILLA SPINA A PALERMO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

La presente relazione è redatta per illustrare il progetto volto alla fruizione culturale del giardino storico di Villa Spina a Palermo, al fine di offrire dei servizi agli utenti che rendano più gradevole la visita e dunque migliorarne l'esperienza.

La posizione strategica della Villa, posta di fronte la Casina cinese, uno dei più noti monumenti di Palermo con l'adiacente museo Etnografico Pitrè, fa sì che i flussi turistici saranno invogliati a prenotare una visita al giardino e piano nobile della villa, come *pendat* di una gita fuori dal circuito del centro storico di Palermo.

Per intercettare una platea quanto più trasversale di visitatori di ogni età, si è pensato di attrezzare un paio di campi del parco, di proprietà esclusiva della richiedente, con una struttura coperta in legno prefabbricata, servizi igienici, una pergola per l'ombreggiatura ed il sostegno di pannelli solari, un magazzino per il deposito e la conservazione degli attrezzi agricoli, alcuni recinti per animali domestici quali pony e conigli e galline, un piccolo vigneto. Saranno valorizzati i due agrumeti storici esistenti dotando il tutto di impianto di irrigazione. Nell'ambito del progetto si prevede di fare un censimento delle principali specie botaniche del parco, e di affidare ad uno storico dell'arte il compito di fare una ricerca che vada ad arricchire le notizie storiche pubblicate in letteratura.

Per quanto attiene le azioni di trasformazione della porzione di sito oggetto dell'intervento, di esclusiva proprietà della richiedente, di seguito si dà una descrizione dettagliata delle principali opere, che trovano corrispondenza economica nel computo metrico allegato al bando.

Struttura in legno prefabbricata:

di dimensioni circa 4x7 mt, ospiterà un piccolo angolo cottura ed un frigorifero per somministrare bevande e lavare i bicchieri. Una parte potrebbe essere destinata per stoccare le attrezzature, andrà poggiata su una platea di cemento armato profonda 20 cm ovvero in alternativa su una platea in legno su plinti, per la quale occorre scarificare il terreno, per 10 cm circa, riempire con ghiaia e poi con mattonelle in cemento.

La struttura in elevazione è interamente in legno, e potrebbe mitigarsene l'impatto dipingendola con una vernice nella cromia da sottoporre alla Soprintendenza per l'approvazione.

Dietro la struttura troveranno alloggio due moduli minori di dimensioni 1.61*2.73, dove verranno realizzati i servizi igienici in uno e un deposito per sedie e tavoli dell'altro.

Per dettagli sui materiali si rimanda alla scheda del produttore allegata alla presente.

Nuovo ingresso all'area:

Dal primo slargo circolare che interrompe il percorso rettilineo del viale centrale del parco, si intende realizzare il nuovo ingresso al campo interessato dall'intervento. L'accesso si troverebbe al centro dell'esda caratterizzata dalla presenza, ai lati del futuro ingresso, di due sedili in pietra scolpita, e richiederebbe l'eliminazione di un cipresso di Leyland e di una opuntia cresciuta spontaneamente.

L'ingresso sarà delimitato da un piccolo cancello in ferro secondo le dimensioni ed il disegno allegato alla presente relazione.

Pergola fotovoltaica:

In asse con il nuovo ingresso si prevede la realizzazione di una pergola su pilastri di muratura, dove le piante rampicanti verrebbero indirizzate alla crescita sui pilastri e sulla struttura perimetrale in profilati metallici ad L da 120. La forma ad "L" è stata scelta per schermare il sistema di pannelli solari che verrebbe alloggiato al

centro ed ancorato su un reticolato di tubo quadro. L'altezza potrebbe subire qualche piccola variazione al solo scopo di attenuare la vista prospettica dei pannelli. Gli studi di rendering e foto inserimento hanno confermato che l'impianto progettuale minimizzerà la presenza del sistema fotovoltaico.

Nel complesso la pergola, costituita da due moduli ciascuno inferiore ai 30 mq, occuperà un'area di circa 5 mt x 10 mt, i pannelli saranno distanziati in modo da mantenere i valori di permeabilità al terreno, e sotto la pergola si prevede di utilizzare un sistema di terra stabilizzata, come quella dei vialetti.

Vialetti:

I vialetti e gli spazi di sosta saranno realizzati in terra, proveniente dal sito, mescolata a uno stabilizzatore costituito da leganti-consolidanti a base di calci idrauliche e ossidi inorganici ed additivi ad azione inertizzante delle pellicole organiche che circondano le particelle di terreno. Quest'ultime, vengono convertite in sostanze colloidali che contribuiscono alla coesione del conglomerato di base, nonché al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni meccaniche della pavimentazione finita. Il sistema, di cui si allega scheda tecnica, consente un buon valore di permeabilità del terreno ed un effetto estetico integrato alla storicità del sito.

Magazzino per lo stoccaggio di attrezzature agricole:

In una parte perimetrale dell'agrumeto, all'ombra dei cipressi di Leyland che bordano il campo grande e all'ombra dei mandarini, si intende realizzare una struttura coperta precaria, facilmente smontabile, per il ricovero degli attrezzi. Tale struttura è stata pensata su un basamento di terra stabilizzata, in tubi e giunti coperti da telo in PVC dell'altezza media 1,90 mt, larga 2 mt e profonda 10 mt.

La struttura è strettamente funzionale alla funzione ricettiva dell'area, e pertanto è destinata ad essere smontata quando non più utile allo scopo per cui è realizzata.

Impianto irriguo elettrico, idrico e scarico:

Si prevede di dotare l'area di impianto di irrigazione automatica, illuminazione degli ulivi con corpi illuminanti ancora da scegliere, e di connettere i wc alla fossa imhoff che è già esistente ed è stata indicata nella pianta dello stato di fatto.

L'acqua da irrigazione verrà attinta dal pozzo o dalla cisterna, mentre per quella potabile si farà una linea a partire dalla cisterna interrata, come indicato nella tavola degli impianti.

Il resto delle opere sono connesse alla manutenzione della porzione di giardino, quali potature, piantumazione di rampicanti e relativi trasporti a discarica.

Palermo li 24/03/2023

Il progettista

Arch. Angela Persico

